

Professione bambù



Una risposta concreta a chi vuole investire su bambù gigante

La coltivazione produttiva del bambù gigante (il *Phyllostachys edulis*, o Phyll. pubescens o Moso) sta raccogliendo sempre maggiori consensi sia nel mondo agricolo, come alternativa alle colture di pieno campo a bassa redditività, sia in molti altri casi in cui è possibile valorizzare le sue migliori carte: la copertura di terreni incolti, la facile coltivazione senza l'uso di prodotti chimici di sintesi, una ottima valenza estetica e paesaggistica, l'elevata rusticità e frugalità della pianta.

La possibilità di trasformare terreni improduttivi in superfici a reddito deve tenere conto di numerosi aspetti operativi legati alla coltivazione del bambù: la tessitura del terreno, la presenza di ristagni d'acqua, la possibilità di irrigazione, la presenza di animali selvatici (roditori, cinghiali, nutrie,..), la forma dell'appezzamento, le distanze dal confine previste a livello comunale.

Un servizio gratuito è stato attivato per analizzare questi ed altri aspetti e supportare i potenziali coltivatori di bambù gigante prima dell'avvio dell'impianto. E' possibile accedervi rispondendo al "Test per capire se investire nel bambù gigante" sul sito www.puntaverde.it



Le attività del gruppo Puntaverde sul bambù gigante: ricerca e sperimentazione in collaborazione con l'università, partecipazione ad eventi, accesso a finanziamenti pubblici, coordinamento delle attività di raccolta delle canne, allestimento di lotti omogenei per l'industria di trasformazione, certificazione di qualità di prodotto



Attenzione alle false informazioni reperibili sul Web!

Produzioni unitarie e redditi da capogiro, piena produttività fin dal 3°/4° anno dall'impianto, varietà di *Phyllostachys edulis* selezionate per l'Italia, densità di impianto superiori alle 1000 piante ad ettaro, sono solo alcune delle affermazioni non rispondenti al vero nelle quali è possibile incappare sul Web su molti siti che sembrano più interessati a sfruttare l'alone di entusiasmo che sta circondando la coltivazione del bambù gigante che ad avviare una reale filiera produttiva.

Trattandosi di una coltura nuova con esigenze specifiche e poco note è importante "toccare con mano" le caratteristiche biologiche e culturali del *Phyllostachys*



edulis prima di avviarne la coltivazione, mettendo anche a fuoco le scelte tecniche legate all'impianto (schema di impianto, gestione interfila, concimazione, irrigazione, controllo infestanti, pacciamatura,...) per massimizzare le possibilità di successo minimizzando i costi di gestione. Il

gruppo Puntaverde propone per il giorno 29 settembre 2017 una giornata di visita ad un bambuseto maturo di circa 25 anni e ad un bambuseto impiantato da 1 e 2 anni: una occasione per chi è attratto dalle potenzialità del bambù gigante ma vuole capirne di più.

Info, preventivi, iscrizioni gratuite alle visite: info@puntaverde.it - www.puntaverde.it